

ELENCO ALUNNI

| | |
|------------------------|--------------------|
| BAGLIERI FRANCESCO | CATANIA 01/10/1999 |
| BONACCORSI VALERIO | CATANIA 08/09/1997 |
| FIORENZA ILENIA | CATANIA 02/04/2000 |
| JEEBUN BEEDOOSSEE DEVI | CATANIA 15/03/2000 |

CONSIGLIO DI CLASSE

| | |
|----------------------------|------------------------------|
| DOCENTE | MATERIA |
| BRANCATO MARIA STEFANIA | INGLESE |
| CONSOLI MARIA | ITALIANO E STORIA |
| FIORIA IDA | FRANCESE |
| LEONARDI MARIO | MATEMATICA |
| PLATANIA VENERANDO MASSIMO | RELIGIONE |
| SCANNELLA LILIANA | ECONOMIA AZIENDALE |
| TESTA PATRIZIA | SCIENZE MOTORIE |
| VESPERTINO ADELINA | DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA |
| | |
| CHISARI ROSANGELA | SOSTEGNO |

PROFILO PROFESSIONALE DELL'OPERATORE IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Operatore giuridico con competenze di base nell'ambito delle attività imprenditoriali ed economiche sotto i diversi profili assicurativi, finanziari, gestionali ed economici.

Il diplomato opera nel settore economico-finanziario, nazionale ed internazionale, con una professionalità a largo spettro, flessibile, capace di cogliere le esigenze di un mondo imprenditoriale in continua evoluzione, con competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale.

Ha come interlocutori:

- Aziende
- Imprese giuridiche
- Società di persone e/o di capitali
- Centri di documentazione giuridica
- Cooperative
- Studi commercialisti

Il diplomato svolge attività che riguardano:

- Analisi dei fenomeni di micro e macroeconomia nazionale ed internazionale
- Studio ed analisi della normativa civilistica e fiscale
- Analisi gestionale nelle aziende
- Predisposizione degli strumenti di marketing
- Predisposizione e vendita di prodotti assicurativi e finanziari

Abilità operative:

- Elaborare strategie di marketing
- Elaborare rappresentazioni grafiche di sistemi aziendali
- Redigere la busta paga
- Elaborare indagini statistiche
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- Realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato

Per assicurare tali funzioni e prestazioni il diplomato deve possedere le seguenti competenze professionali:

Competenze di marketing:

- Essere in grado di osservare i fenomeni di micro e macroeconomia
- Essere in grado di elaborare strategie di marketing per i sistemi aziendali ed imprenditoriali
- Essere in grado di analizzare in prospettiva la domanda e l'offerta di mercato
- Essere in grado di analizzare ed applicare la normativa fiscale e giuridica inerente i settori giuridici ed economici

Competenze di consulenza:

- Essere in grado di interagire con i vari operatori del settore imprenditoriale ed economico-finanziario
- Essere in grado di interagire con l'utente finale consumatore e/o imprenditore

Competenze relazionali:

- Essere in grado di operare relazioni interpersonali

Ambiti e tempi della formazione

Per arrivare al livello di competenza sopra descritto, il diplomato acquisisce all'interno del corso di studi gli elementi di conoscenza ed il sistema di relazione richiesti.

Successivamente al completamento del periodo di studi superiori, potrà frequentare eventuali corsi post-diploma per finalizzare in modo più tecnico la propria preparazione in specifici settori operativi, nonché qualsiasi facoltà universitaria e particolarmente quelle a carattere giuridico ed economico. Anche in assenza di tali opportunità, il diplomato potrà comunque inserirsi nel mondo del lavoro, essendo, già alla conclusione del quinquennio, in possesso delle conoscenze e delle abilità necessarie.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL TRIENNIO

| MATERIA DI INSEGNAMENTO | ORARIO SETTIMANALE | | |
|-------------------------|--------------------|----|---|
| | III | IV | V |
| RELIGIONE | 1 | 1 | 1 |
| ITALIANO | 4 | 4 | 4 |
| STORIA | 2 | 2 | 2 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 |
| FRANCESE | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA AZIENDALE | 6 | 7 | 8 |
| DIRITTO | 3 | 3 | 3 |
| ECONOMIA POLITICA | 3 | 2 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE | 2 | 2 | 2 |

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE

| | | | |
|------------------------|--------------|------------|------------|
| Discipline curriculari | CLASSE III | CLASSE IV | CLASSE V |
| RELIGIONE | PLATANIA | PLATANIA | PLATANIA |
| ITALIANO | MONTEBELLO | CONSOLI | CONSOLI |
| STORIA | MONTEBELLO | CONSOLI | CONSOLI |
| LINGUA INGLESE | VECCHIO | BRANCATO | BRANCATO |
| LINGUA FRANCESE | SAURO | LAMONICA | FIORIA |
| DIRITTO | GRECO | VESPERTINO | VESPERTINO |
| ECONOMIA POLITICA | GRECO | STAZZONE | VESPERTINO |
| MATEMATICA | LEONARDI | LEONARDI | LEONARDI |
| ECONOMIA AZIENDALE | LEO | LENZO | SCANNELLA |
| INFORMATICA | FERRO | TORNELLO | - |
| SCIENZE MOTORIE | TESTA | TESTA | TESTA |
| SOSTEGNO | LICCIARDELLO | MOLONIA | CHISARI |

| CLASSE | ISCRITTI | RITIRATI | PROMOSSI | DEBITI FORMATIVI | RESPINTI |
|--------|----------|----------|----------|------------------|----------|
| III | 3 | 0 | 3 | | 0 |
| IV | 3 | 0 | 3 | | 0 |
| V | 4 | 0 | | | |

PROFILO DELLA CLASSE

La quinta A si compone di quattro elementi, due femmine e due maschi. Uno di essi segue una programmazione differenziata; un altro, con BES, per il quale il Consiglio di classe ha predisposto il PDP ai sensi della normativa 170/2010, proviene dall'Istituto Luigi Einaudi e si è iscritto alla quinta classe per la seconda volta.

Dopo un biennio frequentato insieme ai compagni del corso Biologico sanitario, il gruppo della sez. A, in ottemperanza a quanto stabilito dall'Assessorato, si è separato da loro al terzo anno; poi, al IV anno, a seguito di nuove disposizioni assessoriali, si è nuovamente ricongiunto con la classe originaria per proseguire, senza ulteriori variazioni, fino all'anno scolastico in corso. Pertanto l'attività didattica si è svolta sempre parallelamente nell'ambito delle discipline comuni, separatamente nelle ore relative alle materie di indirizzo. Tale sistema ha inevitabilmente penalizzato sia il docente di Inglese, il quale, nel corso della medesima ora di lezione, si è trovato costretto a trattare argomenti diversi per

gruppi di corsi diversi; e sia gli alunni stessi, ai quali non sempre è stato possibile dedicare attenzione e tempo in egual misura.

Gli alunni della quinta A, nel corso del triennio, hanno saputo cogliere le opportunità offerte dall'istituzione scolastica, dando prova di una progressiva e apprezzabile crescita umana e intellettuale. La disponibilità e l'apertura alle iniziative e alle attività promosse dalla scuola hanno non solo favorito il processo di apprendimento ma anche consentito di mettere meglio in luce le loro capacità relazionali e organizzative. Per esempio, la partecipazione all'evento "Camminiamo per la vita", indetto da Telethon Catania (24 marzo 2017), ha rappresentato una bella vetrina per la scuola: in tale occasione infatti è stato premiato un cortometraggio sul bullismo realizzato dagli alunni in collaborazione con i compagni del Tecnico e con quelli del Professionale.

L'esperienza di stage è stata condotta presso la Cooperativa Team nel corso del quarto anno (40 ore), e, a seguito di 25 ore propedeutiche in classe, presso il Museo Emilio Greco e il Museo civico Belliniano durante l'ultimo anno scolastico per un totale di 125 ore. Qui gli allievi, ciascuno secondo le proprie capacità, hanno svolto attività connesse con le visite al museo e le mostre ivi esposte, compilato questionari di gradimento e catalogato dati relativi al numero dei visitatori, utilizzando le conoscenze acquisite a scuola, specie di carattere informatico e amministrativo. Nel nuovo contesto si sono distinti anche per il comportamento composto ed equilibrato, conforme del resto a quello mantenuto all'interno dell'ambiente scolastico.

Come si può evincere anche dai verbali, gli alunni dell'originario gruppo classe sono sempre stati promossi a pieni voti e senza debiti formativi; qualche lacuna della loro preparazione è stata infatti colmata tempestivamente, grazie all'impegno serio e al senso di responsabilità. Per quanto riguarda il profitto, si può dire pertanto che gli obiettivi prefissati dal Consiglio di classe sono stati pienamente raggiunti da quasi tutta la classe.

PERCORSO FORMATIVO

Gli obiettivi che il Consiglio di Classe si è prefissato e che ha proposto agli allievi sono obiettivi afferenti all' **area cognitiva**, direttamente legati ai contenuti ed alle conoscenze, ed obiettivi afferenti all'**area collaborativa – sociale**, legati all'acquisizione di valori e di responsabilità civile, nonché alla capacità di interagire con gli altri, di organizzare, di scegliere e di decidere. Pertanto sono stati effettuati interventi didattici per:

- Migliorare lo spirito di collaborazione attraverso il coinvolgimento di attività di gruppo
- Migliorare lo spirito di tolleranza reciproca attraverso il dialogo ed il confronto delle opinioni
- Migliorare lo spirito di solidarietà attraverso esperienze di volontariato e di impegno nel sociale.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Premesso che l'obiettivo didattico di tutte le discipline di indirizzo è stato quello di formare una figura professionalmente competente nel settore economico-giuridico, il Consiglio ha individuato **obiettivi didattici generali e specifici**:

Obiettivi didattici generali:

- Consolidare le abilità linguistiche trasversali a tutte le discipline e sviluppare le competenze comunicative
- Potenziare il lessico e la terminologia nelle varie discipline
- Consolidare le abilità logiche, di analisi e sintesi
- Potenziare le capacità di osservare, organizzare e discriminare

Obiettivi didattici specifici – competenze linguistiche

- Accedere autonomamente a linguaggi specialistici complessi
- Comprendere i linguaggi della comunicazione letteraria, economica e giuridica
- Utilizzare in forma scritta adeguata i linguaggi specifici delle varie discipline
- Produrre relazioni sui contenuti dell'apprendimento con proprietà di linguaggio e organicità concettuale
- Organizzare i risultati di una ricerca
- Elaborare opinioni personali con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa
- Utilizzare linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- Individuare e comprendere le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Obiettivi didattici specifici – competenze matematiche

- Applicare procedimenti di calcolo e di misura
- Mettere in relazione dati e quesiti

Obiettivi didattici specifici – competenze economico-giuridiche

- Saper individuare e collocare correttamente nel sistema delle regole giuridiche ed economiche il proprio comportamento quotidiano
- Saper comprendere ed utilizzare le fonti del diritto
- Saper contestualizzare i processi giuridici ed economici sia nell'ambito privatistico che pubblicistico

Per quanto riguarda i **contenuti disciplinari** si rimanda ai programmi svolti da ciascun docente.

ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI E STAGE

- Spettacolo teatrale in lingua inglese "A Mid Summer Night's Dream" presso il teatro Metropolitan di Catania
- Proiezione cinematografica del film "Wonder" presso cinema Ariston
- Conferenza sulla talassemia organizzata dall'AVIS e successiva donazione di sangue
- Proiezione cinematografica del film "Il colore nascosto delle cose" presso il cinema Ariston
- Visita naturalistica guidata presso l'Oasi del Simeto
- Viaggio d'istruzione a Siracusa
- Stage presso Museo Civico Belliniano e Museo Emilio Greco
- Visita al Museo dello Sbarco presso il Centro fieristico Le Ciminiere di Catania
- Partecipazione all'evento "Non festeggiamo, ma ricordiamo" organizzato dal nostro istituto in collaborazione con il Centro antiviolenza, antistalking "La Nereide" onlus di Siracusa presso l'Istituto Ardizzone Gioeni
- Partecipazione alla Giornata Nazionale del Braille organizzata dal nostro istituto presso l'Istituto Ardizzone Gioeni
- Visita al Salone dello studente presso il Centro fieristico Le Ciminiere
- Partecipazione all'evento di beneficenza "Un goal per la solidarietà"
- Spettacolo teatrale in lingua francese "L'amour médecin" di Molière presso il Teatro Metropolitan

METODI E MEZZI

L'attività didattica ha seguito determinate **idee guida**:

- a) Il rapporto interpersonale tra insegnanti ed allievi si è basato sulla comprensione e sull'accettazione ed ha mirato ad offrire stimoli congruenti attraverso non solo lezioni frontali, ma anche lavori di gruppo, di ricerca, discussioni guidate. Affinchè i contenuti dell'apprendimento fossero personalizzati ed assimilati in modo sostanziale e non solo ripetitivo, i docenti si sono proposti di creare un'atmosfera che incoraggiasse ad essere attivi, favorisse la natura personale dell'apprendimento, riconoscesse il diritto all'errore, stimolasse la fiducia in sé, desse la consapevolezza di essere rispettati ed accettati, permettesse il confronto delle idee.
- b) La semplificazione dei contenuti affrontati ed i frequenti ritorni su quelli già acquisiti, nonché un assiduo controllo degli apprendimenti con verifiche frequenti sono serviti ad **essenzializzare** al massimo le discipline, affinché gli alunni non si perdessero nello studio di aspetti superflui.
- c) Si è cercato di realizzare un **approccio interdisciplinare** per evitare che gli alunni rimanessero legati ad un sapere settorializzato, e affinché, al contrario, acquistassero quella elasticità mentale, quella duttilità culturale tali da metterli in condizione di affrontare nuove situazioni problematiche. Una disciplina non linguistica, **"Diritto"**, è stata attivata con metodologia **CLILL**, come previsto dalla O.M. 252 19/4/2016 art. 6 comma 2.

L'attività didattica è stata svolta attraverso:

Lezione/ applicazione: spiegazione seguita da esercizi applicativi

Scoperta guidata: conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso spiegazioni interattive con alternanza di domande e risposte brevi

Insegnamento per problemi: presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata, per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

Progetto/indagine: strutturazione di attività volte all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazioni e sviluppare abilità

Materiali e sussidi utilizzati:

1. Libri di testo
2. Dispense
3. Software
4. LIM
5. Viste guidate
6. Incontri con esperti

Il Consiglio di classe non ha previsto una programmazione modulare relativamente ai tempi del percorso formativo: lo sviluppo delle unità didattiche delle singole discipline ha, infatti, assecondato i bisogni ed i ritmi di apprendimento degli alunni.

VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare una strategia educativa omogenea, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali scostamenti dagli standard previsti, per correggerli o per rimodularli.

Ai fini della verifica e della valutazione, il Consiglio, in base agli obiettivi, ha stabilito alcuni indicatori:

1. Partecipazione alla vita scolastica

- Attenzione
- Modalità di intervento
- Rispetto delle consegne
- Disponibilità alle iniziative
- Assenze
- Puntualità
- Disponibilità alle verifiche

2. Metodo di studio

- Corretta esecuzione delle consegne
- Autonomia operativa

3. Capacità di relazionarsi

- Rapporto con i compagni
- Rapporto con docenti
- Rapporto con l'ambiente

4. Abilità linguistiche

- Comprensione del linguaggio essenziale di un messaggio
- Espressione adeguata del proprio pensiero
- Produzione di un testo scritto secondo le istruzioni date
- Rielaborazione personale

5. Abilità logiche

- Classificare, selezionare, stabilire confronti ed estrapolare dati
- Collegare la teoria alla pratica

I voti di profitto sono stati assegnati secondo la seguente griglia:

- Alunno passivo e poco impegnato, che commette gravi errori e non mostra alcuna abilità, né di carattere tecnico-scientifico, né linguistico-espressivo: **voto 2/3**
- Alunno che si distrae facilmente, è spesso impreparato, ha conoscenze frammentarie e superficiali della disciplina: **voto 4**
- Alunno che interviene solo su sollecitazione dell'insegnante, sfrutta al minimo le proprie potenzialità, ha conoscenze incomplete della materia: **voto 5**
- Alunno che non si sottrae alle verifiche, è abbastanza diligente, non commette gravi errori di comunicazione e dimostra una sufficiente conoscenza dei contenuti: **voto 6**
- Alunno attento e partecipa al lavoro scolastico, espone gli argomenti in modo completo, ordinato e consequenziale: **voto 7**

- Alunno attivo, cerca costantemente di migliorarsi, ha conoscenze complete ed approfondite della materia, lavora in modo autonomo e sa dare valutazioni personali: **voto 8**
- Alunno maturo, mostra senso critico, ha conoscenze ampie, complete e coordinate, non commette errori, ha acquisito un linguaggio personale, dimostra amore per la cultura: **voto 9/10**

Ogni verifica, scritta e orale, è stata valutata per sé, per permettere la corretta gestione dell'errore, ma inquadrata nel curriculum scolastico degli alunni, affinché fosse loro chiaro l'andamento del processo didattico ed educativo e fossero consapevoli delle lacune da colmare e/o dei progressi registrati.

Il giudizio ed il voto conclusivi non hanno potuto prescindere, inoltre, dalla considerazione di dati indispensabili per la conoscenza di un alunno e cioè:

- L'ambiente familiare e sociale in cui vive
- Il livello di partenza
- Lo stato fisico
- La situazione psicologica, con particolare riguardo all'intelligenza, alle attitudini, al temperamento agli interessi, agli aspetti affettivi e sociali della personalità.

Nel processo formativo è stata ricercata la collaborazione con le famiglie, allo scopo di rendere educativo il momento della valutazione.

Anche se l'**interrogazione-discussione** ha rivestito un ruolo centrale, accanto ad essa sono state proposte **verifiche strutturate o semi-strutturate**, quindi più oggettive, in vista della terza prova dell'Esame di Stato e delle diverse tipologie da esso previste. Sulla base delle simulazioni effettuate anche durante gli anni precedenti, il Consiglio ritiene che tra le diverse tipologie di terza prova suggerite dal Ministero, la più idonea alla verifica dei contenuti multidisciplinari appare quella dei quesiti a risposta multipla, che consentono un'oggettiva e rapida misurazione delle conoscenze, nonché un controllo indiretto del grado di comprensione di un testo e della capacità di cogliere inferenze, stabilire relazioni, ed estrapolare dati. Una simulazione di tale prova sarà somministrata agli allievi in data 10/05/2018.

Onde evitare difformità rispetto ai criteri con cui gli allievi sono stati abitualmente giudicati, il Consiglio poi, con il seguente documento, presenta anche le griglie di valutazione di cui hanno fatto uso i docenti nel corso dell'anno per le diverse tipologie di prove strutturate e non.

Per l'alunno **diversamente abile** il Consiglio di classe ritiene opportuno fare riferimento a quanto già predisposto e realizzato nel PEI, applicando i sistemi di verifica e valutazione di una programmazione didattica individualizzata e per agevolare l'allievo si ritiene indispensabile l'assistenza e l'attiva mediazione dell'insegnante di sostegno per tutte le prove.

Per l'allievo **BES** il Consiglio ritiene opportuno fare riferimento a quanto predisposto nel PDP.

Negli allegati sono descritte nel dettaglio motivazioni e modalità di effettuazione delle prove di esame per tali alunni.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

TABELLA A

(D.M. 99 DEL 16/12/2009)

CREDITO SCOLASTICO

CANDIDATI INTERNI

| MEDIA DEI VOTI | CREDITO SCOLASTICO (PUNTI) | | |
|------------------|----------------------------|------------|------------|
| | I ANNO | II ANNO | III ANNO |
| M=6 | 3-4 | 3-4 | 4-5 |
| 6<M≤7 | 4-5 | 4-5 | 5-6 |
| 7<M≤8 | 5-6 | 5-6 | 6-7 |
| 8<M≤9 | 6-7 | 6-7 | 7-8 |
| 9<M≤10 | 7-8 | 7-8 | 8-9 |

Si precisa che il voto di condotta (articolo 2, comma 1, dell'O.M. 8/4/2009, n° 40) concorre alla determinazione della media dei voti ai fini sia dell'ammissione all'esame stesso, sia della definizione del credito scolastico. Rimane, ovviamente, l'esclusione dall'Esame finale di Stato degli studenti con un voto di condotta inferiore a 6/10.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO FORMATIVO

(D.M. N° 49 DEL 24/2/2000)

Le esperienze che danno luogo ai crediti formativi sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quale quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allo sport.

Le esperienze devono essere debitamente documentate con attestati e/o certificazioni rilasciati da Enti, Associazioni, Istituti pubblici o privati legalmente riconosciuti e provvisti di regolare autorizzazione da parte delle competenti Autorità. La stessa tipologia di attestazione può essere presa in considerazione una sola volta nel corso del triennio. Il credito formativo non consente all'alunno di collocarsi in una banda di oscillazione superiore, ma il Consiglio di classe, sulla base

della documentazione prodotta, potrà assegnare il punteggio massimo corrispondente alla media dei voti riportati.

Si allegano i seguenti documenti:

n. 4 griglie di valutazione

Si allegano separatamente i seguenti documenti:

Allegato n. 1: PEI

1 a): Relazione allievo diversamente abile

1 b): Relazione sulle modalità di svolgimento degli Esami di Stato per l'allievo diversamente abile

1 c): Copia simulazione terza prova allievo diversamente abile

Allegato n. 2: PDP

2 a): Relazione allievo BES

2 b): Relazione sulle modalità di svolgimento degli Esami di Stato per l'allievo BES

Allegato n.3

3 a): Programmi

3 b): Elenco libri di testo

3 c): Simulazione terza prova

Il presente documento condiviso in tutte le sue parti è sottoscritto dai docenti del Consiglio di Classe

CATANIA 09/05/2018

IL COORDINATORE DI CLASSE

PROF. MARIA CONSOLI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. MARIA ISABELLA DI QUARTO